



D. 10207 del 11/10/20 - ad. 10/11/23



N.º 1025R.

Per la validazione del presente esposto  
prod. della Ditta Soc. An. Abbinia Venezia  
si delega il Cancelliere Tommaso Anggero  
R. Trib. Civ. e Pen.

Venezia li 5 Maggio 1923



Il Presidente  
Giuseppe...

Verbale

del Consiglio di Amministrazione  
della Società delle Venezie



Verbale della seduta del 5 Maggio 1923.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Cattaneo  
Co. Car. uff. Alberto, Calandri Car. Ing. Cesare, Tac-  
chini Comm. Giuseppe, Amadio Car. uff. Gui-  
sepe, Benvenuti Car. Am. Giuseppe, Busci Umberto,  
ed i Sindaci ligurini: Riva Car. Antonio,  
Marpillero Rag. Federico, Visentini Am. Gustavo,

Ordine del Giorno

- I Nomina del Presidente di due Vice Presidenti,  
e del Consigliere Delegato.
- II Conferenza di delega al sig. Car. Antonio Riva a ri-  
tirare i decimi versate presso il Banco di Napoli;  
quale deposito per la costituzione della Società.
- III Domanda allo Stato per acquisto delle reti dis-  
ponibili nel tenuto, pratiche e progetti relativi.
- IV Decreti e le altre Società Telegrafiche della  
Regione per rinvii cumulativi.
- V Lettera di altra Società Telegrafica per entrare  
a far parte della Società.
- VI Varie ed eventuali.

I Apertasi la seduta, vengono eletti per  
clausurazione i Signori:

Presidente: Co. Car. uff. Alberto Cattaneo

Vice Presidente: Tacchini Comm. Giuseppe

" " Tacchini Giuseppe

Consigliere Delegato: Calandri Car. Ing. Cesare



13

Dopo di ciò il Presidente frega il Consigliere Sig. Busci Umberto di fungere da segretario della Assemblea, con incarico di redigere il verbale relativo.

I Il Consiglio delibera di rimandare ad altra seduta la determinazione delle attribuzioni e dei compensi relativi.

II Viene confermato al Sig. Cav. Rutescio Riva il potere di ritirare dallo Spett. Banco di Napoli la somma di L. 300.000.- (trecento mila) rappresentante i  $\frac{3}{10}$  del capitale sociale, autorizzandolo a rilasciare alla Banca suddetta ampia liberazione e finale discarico della somma stessa.

III Il Presidente ed il Consigliere Delegato comunicano le pratiche già fatte per l'acquisto di reti dello Stato, ed il Presidente dà lettura della domanda provvisoria presentata al Ministro. Il programma della Società consiste nel chiedere allo Stato l'acquisto delle reti urbane di Venezia e Trieste e delle linee interurbane principali di carattere ultraprovinciale, escludendo tutti quegli impianti di Stato che sono stati richiesti dagli attuali concessionari.

Il Consiglio dà incarico al Presidente ed al Consigliere Delegato di presentare al Governo un programma completo.

Il Presidente dà lettura di un atto regolare



4/  
intervento fra le Società: Telegrafica Veneto,  
Telefoni Carnici, Alto Veneto A. & C. Claudri  
& Padovana, per attuare nel Veneto tariffe  
cumulative onde creare al pubblico quelle  
facilitazioni e quel coordinamento che facciano  
meglio apprezzare l'opera dei Concessionari  
Veneti.

Il Consiglio ratifica l'opera del Presidente, appro-  
vando l'accordo con gli altri Concessionari, ac-  
cordo che resta quindi impegnativo fra la So-  
cietà, ed incarica il Presidente di presen-  
tarlo al Governo per la ratifica.

V Il Presidente dà lettura di una lettera della  
Unione Telegrafica Italiana, dell'11 Aprile, nella  
quale la Società stessa chiede di entrare a  
far parte della Società, essendo concessionaria  
della rete di Udine. Per quanto non sia di  
pertinenza del Consiglio di modificare la situa-  
zione dei singoli soci, pure nel desiderio di  
accogliere anche la Unione Telegrafica Italiana  
nella Società, tutti i soci dichiarano di cedere  
volentieri una parte proporzionale delle loro  
azioni affinché la Unione Telegrafica possa  
diventare azionista nella proporzione dei suoi  
impianti, tenuto conto che un Km. di cir-  
cuito interurbano ed un posto pubblico si  
sono sempre da noi considerati come un  
abbonato. Lo stesso trattamento verrà  
fatto, qualora si richieda di entrare a far





parte della Società, alla  
Società Californica alta Italia.

Il Veggono partecipate le adesioni dei  
signori:  
On. Comm. Luigi a Carrigliere  
Comiti Reg. Cav. d'Arullo - a sindaco effettivo.  
Il Consiglio prende atto.

Null'altro avendo da deliberare, il Consiglio è  
sciolto.

Il Legretario  
D'Amici

Il Presidente  
Mattano

Verbale Seduta Consigliare del 6 dicembre 1992

Veneta Hotel Bonvicentini - ore 10

Presidi: Consiglieri: Conte Cattaneo, Comm. Sacchi, avv. Caracci,  
Sig. Calancho, avv. Bussanti, Scaramelli.

Giudici: Riva, Marpillero

Episteficati: Lauchal

Preside il Conte Cattaneo

1° Comunicazioni della Presidenza

Il Presidente dà relazione sulle pratiche svolte per la  
costituzione del Consorzio delle Coo Ferrarie al quale sono  
aderenti i Comunisti del Veneto all'infuori dell'Unione  
Comunisti Italiana